



Note congiunturali

economia

La Legge n. 56 del 7 aprile del 2014 definisce le province enti di area vasta e la raccolta e l'elaborazione dei dati (art. 1, comma 85, lettera d) costituiscono una delle sue funzioni fondamentali. La Provincia di Modena o Ente di area vasta, con la pubblicazione del notiziario n. 3 – 2026 di informazione statistica, conferma la volontà dell'Ente di offrire un supporto informativo alla collettività dei cittadini, delle imprese e degli amministratori, offrendo la sintesi dei principali indicatori economico sociali e di natura demografica.

Il 30 giugno 2026, in provincia di Modena, sono 713.301 i cittadini residenti, +1.799 unità rispetto al 31 dicembre 2025 e, in riferimento al 30 giugno 2025, +3.775 unità.

Sommario

Sintesi congiunturale	2
Occupazione e lavoro	3
Le imprese attive	4
Indicatori economici e finanziati	6
Import-export	8
Demometro mondiale	10

Dashboard degli andamenti

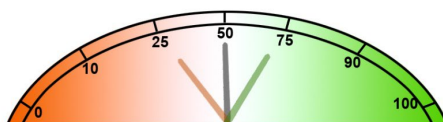
Indicatori trimestrali	Data di riferimento	Andamento rispetto al		
		1° gennaio 2020 pre-pandemia	trimestre dell'anno precedente	trimestre precedente
Cassa Integrazione Guadagni (CIG)	2° trim. 2026	+	-	+
Totale imprese attive	2° trim. 2026	-	-	+
di cui: Settore primario	2° trim. 2026	-	-	-
Settore secondario (comprese le Costruzioni)	2° trim. 2026	-	-	=
Settore terziario	2° trim. 2026	=	-	+
Finanziamenti oltre il breve termine per le abitazioni	2° trim. 2025	+	+	+
Importazioni totale	* 2° trim. 2026	+	+	+
Esportazioni totale	* 2° trim. 2026	+	+	+
di cui per merci: Meccanico	* 2° trim. 2026	+	-	+
Autoveicoli	* 2° trim. 2026	+	+	+
Alimentari	* 2° trim. 2026	+	+	+
Tessile	* 2° trim. 2026	-	-	-
Trattori	* 2° trim. 2026	+	-	-
Minerali non metalliferi	* 2° trim. 2026	+	+	+
Totale imprese attive (Ateco 2025)	giugno 2026	-	-	+
di cui: Settore primario	giugno 2026	-	-	-
Settore secondario	giugno 2026	-	-	=
Comparto Costruzioni (Settore secondario)	giugno 2026	+	-	+
Settore terziario	giugno 2026	=	-	+

Indicatori trimestrali	Data di riferimento	Andamento rispetto al trimestre dell'anno precedente
Totale Industrie in senso stretto (escluse Costruzioni) - Indagine Unioncamere ER		
Produzione	1° trim. 2026	+
Esportazioni	1° trim. 2026	+
Ordinativi	1° trim. 2026	+
Fatturato	1° trim. 2026	+

Indicatori mensili	Data di riferimento	Andamento rispetto al		
		1° gennaio 2020 pre-pandemia	mese dell'anno precedente	mese precedente
Inflazione	luglio 2026	+	+	+
Impieghi alle imprese (al netto delle captive)	giugno 2026	-	+	+
Impieghi alle famiglie	giugno 2026	+	+	+

Indicatori annuali	Data di riferimento	Andamento della Variazione %		
		2010/2009	2023/2022	2025/2024
Tasso di occupazione	anno 2025	-	-	-
Tasso di disoccupazione	anno 2025	+	+	+

* dati provvisori, ** dati stimati



Sintesi note congiunturali per la provincia di Modena

Gli effetti della ormai ventennale crisi economica mondiale e provinciale, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire dal maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19, iniziata nel 2020, dei conseguenti effetti sulla mortalità e la limitazione alla mobilità sul territorio ed infine degli esiti sull'economia mondiale sia dell'evento pandemico che dei gravi conflitti che infiammano il mondo (Ucraina e Medio Oriente), incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena.

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la provincia di Modena anche nel secondo trimestre del 2026 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Riguardo all'occupazione, in provincia di Modena, i dati relativi alle forze di lavoro (Istat) per il 2025 evidenziano circa 1,3 mila occupati in più rispetto al 2024.

Tra la situazione media del 2024 e quella del 2025, il tasso di occupazione (69,7%) cresce di 0,6 punti percentuali; i tassi di disoccupazione cresce leggermente (4,3%) per un peggioramento della componente maschile, in crescita. Alla fine del secondo trimestre 2026, il tasso di disoccupazione regionale è in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è pari a 3,9% (era 4,5% al 30 giugno 2025). Analogamente è l'andamento del corrispondente tasso di disoccupazione nazionale, che nel secondo trimestre 2026 è pari al 5,9%, contro il 6,6% del secondo trimestre 2025.

In conseguenze della crisi economica dovuta al Covid-19, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), sebbene inferiore ai dati record registrati nel

2020, mostra nel secondo trimestre 2026 (2 milioni e 987 mila ore) valori superiori a quelli osservati nel secondo trimestre 2019, ma ancora inferiore rispetto allo stesso trimestre del 2025 (-16,6%). Dal lato delle famiglie i finanziamenti indirizzati specificamente all'acquisto delle abitazioni evidenziano, nel primo trimestre 2026, un saldo positivo sia rispetto al trimestre precedente (+45 milioni di euro), che rispetto allo stesso trimestre del 2025 (+272 milioni di euro).

In riferimento alla dinamica dei prezzi in provincia di Modena, dal mese di marzo 2020, con il lock-down, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. I primi mesi del 2023 evidenziano un rallentamento che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2025 pari al +0,9%. A seguito della crisi internazionale, a luglio 2026 si rileva una variazione positiva (+3,0%) rispetto allo stesso mese del 2025. Occorre, tuttavia, sottolineare che rispetto allo stesso mese del 2020, si calcola un'inflazione del +21,3%.

Sul fronte dei finanziamenti all'economia, i prestiti concessi alle imprese, al netto delle captive mostrano un persistente andamento decrescente fino al dicembre 2019, mentre si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede, tra dicembre 2020 e giugno 2021, per tornare a decrescere, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 9,7 miliardi di euro di dicembre 2024. Da gennaio 2025 si rileva una nuova ripresa, con il dato di giugno 2026 intorno ai 10,7 miliardi di euro.

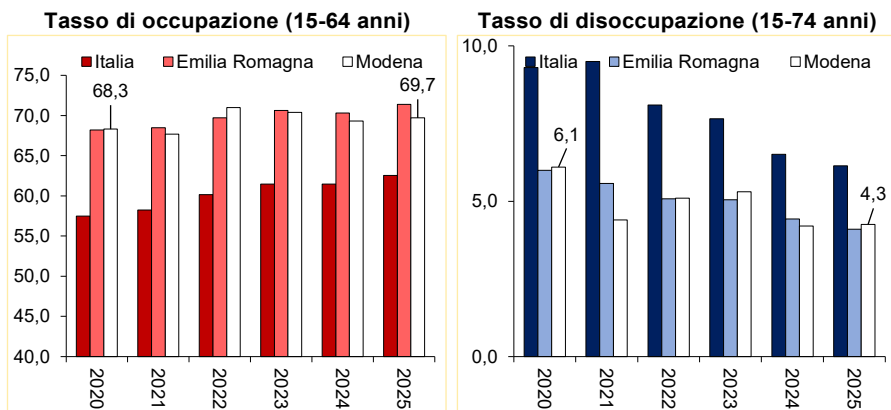
A fine giugno 2026 in provincia di Modena risultano attive 62.468 imprese (695 unità in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, -1,1%). Per l'economia modenese, nel quarto trimestre 2025, si rileva un cambio di segno in relazione alla ripresa degli indicatori congiunturali per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), evidenziando variazioni positive rispetto allo stesso trimestre del 2025 dei livelli della produzione, del fatturato e della domanda estera, con valori positivi per i soli ordinativi.

I dati Istat relativi al valore delle esportazioni provinciali al secondo trimestre del 2026 (pari a circa 4.978 milioni di euro) mostrano una crescita in relazione allo stesso trimestre del 2025 (+6,1%) e riguardano prevalentemente i settori: dell'industria degli autoveicoli (+7,0%, pari al 33,2% delle esportazioni totali), dell'industria alimentare (+6,6%, pari al 11,9% delle esportazioni totali) e di quella dei minerali non metalliferi (+1,4%, pari al 15,0% delle esportazioni totali). Sono invece in decrescita: l'industria delle macchine agricole (-78,8%, pari al 0,6% delle esportazioni totali), l'industria tessile e dell'abbigliamento (-4,9%, pari al 1,6% delle esportazioni totali) e quella meccanica (-2,4%, pari al 22,0% delle esportazioni totali).

Nel secondo trimestre 2026, i dati Istat, mostrano un andamento delle importazioni in crescita +1,5 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (intorno a 1.791 milioni di euro).

L'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte dall'industria manifatturiera, in particolare: Germania, Francia e Regno Unito, mentre oltre un terzo dell'export provinciale è complessivamente rivolto all'America e all'Asia.

Occupazione e disoccupazione - Tassi di occupazione e di disoccupazione - Valori medi 2020-2025



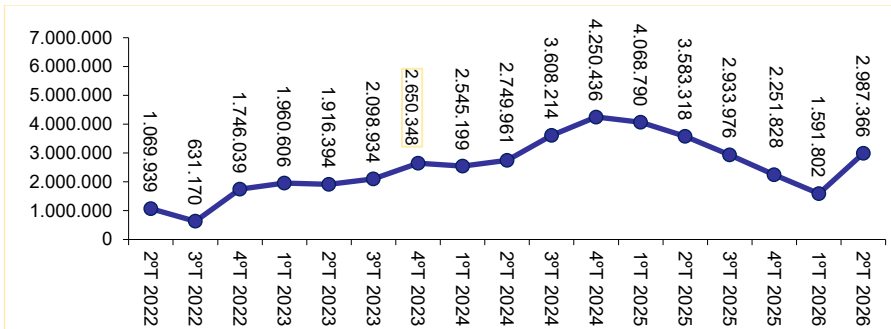
Fonte: Istat, dal 2020 nuova serie storica

Occupazione e disoccupazione - Tassi di occupazione e di disoccupazione - Valori assoluti 2020-2026

		Anni – trimestri								
Area	Sesso	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2024	2025	2026
								2° trim.	2° trim.	2° trim.
Occupati (15 anni e oltre) – valori assoluti (migliaia)										
Italia	MF	22.385	22.554	23.099	23.580	23.932	24.117	23.976	24.202	24.447
Emilia.R.	MF	1.966	1.978	2.001	2.023	2.033	2.073	2.033	2.067	2.130
Provincia	MF	313	312	326	325	321	322	-	-	-
di	F	138	135	147	145	140	144	-	-	-
Modena	M	176	177	179	180	181	179	-	-	-
Tassi di occupazione (15-64 anni)										
Italia	MF	57,5	58,2	60,1	61,5	62,2	62,5	62,3	62,7	63,4
Emilia.R.	MF	68,2	68,5	69,7	70,6	70,3	71,4	70,1	71,2	73,1
Provincia	MF	68,3	67,7	71,0	70,4	69,3	69,7	-	-	-
di	F	61,1	59,7	65,9	65,1	62,3	63,4	-	-	-
Modena	M	75,4	75,6	76,0	75,6	76,1	75,8	-	-	-
Tassi di disoccupazione totale (15-74 anni)										
Italia	MF	9,3	9,5	8,1	7,7	6,5	6,1	6,7	6,6	5,9
Emilia.R.	MF	5,9	5,5	5,0	5,0	4,3	4,1	3,7	4,5	3,9
Provincia	MF	6,1	4,4	5,1	5,3	4,2	4,3	-	-	-
di	F	7,0	6,0	6,2	8,1	5,1	4,4	-	-	-
Modena	M	5,3	3,1	4,1	3,0	3,5	4,2	-	-	-
Tassi di disoccupazione giovanile (15-24 anni)										
Italia	MF	29,8	29,7	23,7	22,7	20,3	20,6	20,2	21,5	18,3
Emilia.R.	MF	21,7	23,2	17,3	17,0	12,3	17,4	-	-	-
Provincia	MF	20,7	21,9	16,3	14,2	15,7	32,0	-	-	-
di	F	32,0	30,0	19,4	26,7	26,3	31,4	-	-	-
Modena	M	12,2	15,3	13,9	6,9	6,8	32,6	-	-	-

Fonte: Istat – Rilevazione delle Forze di Lavoro. Serie storica costruita in base alla nuova definizione di occupazione statistica, adottata a seguito del regolamento UE 2019/1700

Ore di Cassa Integrazione Guadagni – in provincia di Modena - Valori assoluti. Periodo 2022-2026



Fonte: Inps

A partire dal 2020 l'Istat ha recepito le indicazioni del Regolamento (UE) 2019/ 1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia e occupato e utilizzando un nuovo questionario. I dati delle forze di lavoro (Istat), relativi all'occupazione nella **realtà provinciale** presentano un andamento sostanzialmente stabile. Alla fine del 2025 (ultimo dato disponibile) si stimano 322 mila occupati, 1,3 mila in più rispetto al 31/12/2024, ma ancora inferiori al massimo dell'ultimo quinquennio registrato nel 2022. Dal lato dell'offerta (incluso, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel **2° trimestre del 2026 a livello nazionale, l'occupazione** (rilevazione sulle forze di lavoro) è pari a 24 milioni e 447 mila persone, in crescita rispetto al corrispondente dato 2025 (+1,0%), con un **tasso di occupazione** pari a 63,4% (71,9% maschile e 54,8% femminile) ed un tasso di disoccupazione pari al 5,9% (5,6% maschile e 6,4% femminile) in calo rispetto al corrispondente dato 2025 (-10,1%). Nel **2° trimestre del 2026, a livello regionale il tasso di occupazione** trimestrale è pari a 73,1% (78,3% maschile e 67,8% femminile) ed il **tasso di disoccupazione** è pari al 3,9% (3,8% maschile e 3,9% femminile). A **livello provinciale**, su base annua, nel 2025, sia il tasso di occupazione (69,7%, il 75,8% per i maschi e il 63,4% per le femmine) che il tasso di disoccupazione (4,3%, il 4,2% per i maschi e il 4,4% per le femmine) sono in lieve crescita rispetto al 2024, mostrando andamenti confrontabili ai tassi regionali (71,4% e 4,3%) e mostrando condizioni migliori per gli uomini rispetto alle donne.

Il numero di ore di **Cassa Integrazione Guadagni** registra, a partire dal 2° trimestre 2020 un improvviso aumento ed il massimo assoluto mai osservato. Già dal terzo trimestre 2020 al 3° trimestre 2021 la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal 4° trimestre 2022 si osserva una rinnovata propensione alla crescita, fino ad un nuovo massimo registrato nel 4° trimestre 2024 con oltre 4 milioni e 250 mila ore di CIG (+60,4% rispetto al 4° trimestre 2023 e +200,4 rispetto al 4° trimestre 2019, pre-covid19). Dal 1° trimestre 2025 si rileva una nuova tendenza al calo, che nel 1° trimestre 2026 riporta la CIG a circa 1 milione e 592 mila ore (-60,9% rispetto al 1° trimestre 2025). Ma nel 2° trimestre 2026 la CIG torna a crescere (2.987.366 ore) con valori superiori a quelli osservati nel 2° trimestre 2024.

Le imprese attive

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al 30 giugno 2026, risultano attive in provincia di Modena 62.468 imprese, in decrescita sia rispetto al dato del secondo trim. 2025 (-1,1%), sia rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-3,9%).

Negli ultimi cinque anni, mediamente ogni anno, si sono perse 316 imprese. Infatti, agiscono, anche in sede locale, le conseguenze della pandemia da Covid-19, della crisi economica, e, in ultima istanza, dello scenario internazionale. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento, che dal secondo trimestre 2025 sono classificate in base al sistema Ateco 2025.

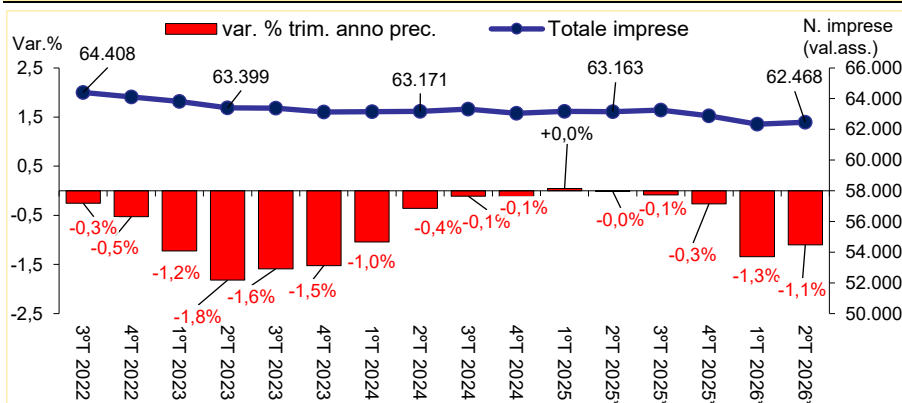
I dati relativi alle imprese attive del Settore Primario alla fine del secondo trimestre 2026 (6.768 imprese) confermano l'andamento generale e mostrano una diminuzione del -2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del -0,2% rispetto al primo trimestre 2026.

La consistenza delle imprese del Settore Secondario (comprese del comparto Costruzioni) è, al 30 giugno 2026, di 18.500 unità e registra un calo del -2,2% rispetto al secondo trimestre 2025 e sostanzialmente stabile (+0,1%) rispetto al trimestre precedente.

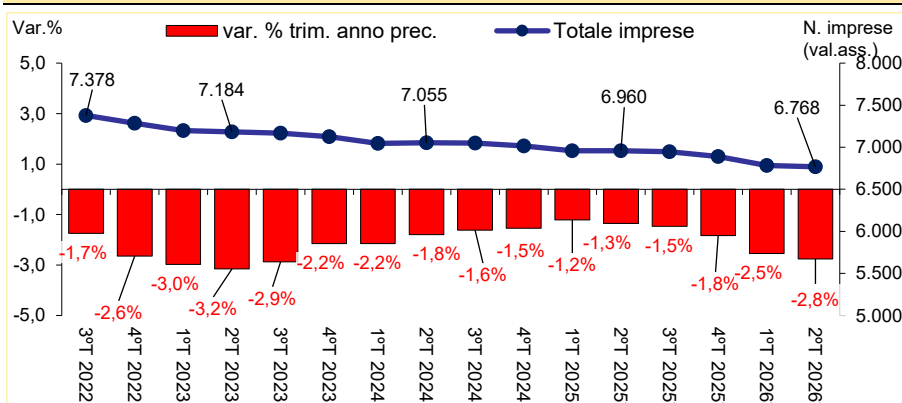
Le imprese di Costruzioni, che costituiscono il 56,8% del Settore Secondario ed ammontano a 10.514 unità, decrescono del -1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2025, ma in lieve crescita del +0,8% rispetto al primo trimestre 2026.

Le aziende attive del Settore Terziario mostrano dal secondo trimestre 2023 al primo trimestre 2026 un andamento mediamente stazionario sul periodo considerato: al 31 marzo 2026 sono 37.071 (stesso valore rilevato alla fine del secondo trimestre 2023). Nel secondo trimestre 2026 si contano 37.200 imprese, che mostrano un lieve calo (-0,2%) rispetto al secondo trimestre 2025, ma una crescita (+0,3%) rispetto al trimestre precedente.

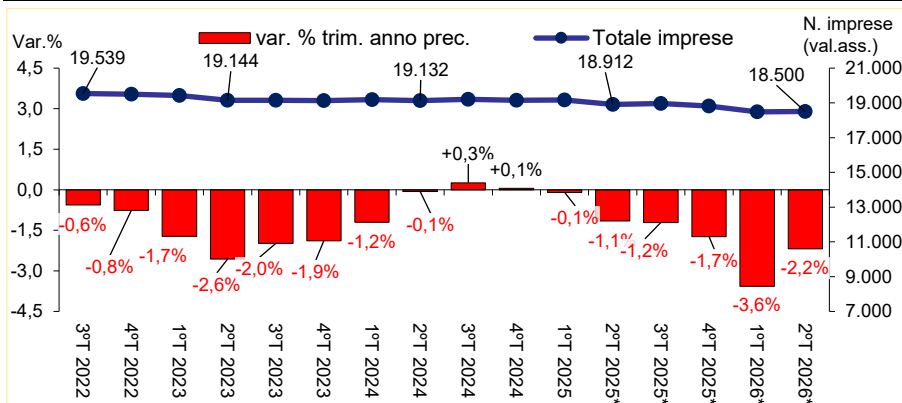
Totale Imprese - Periodo 2022-2026



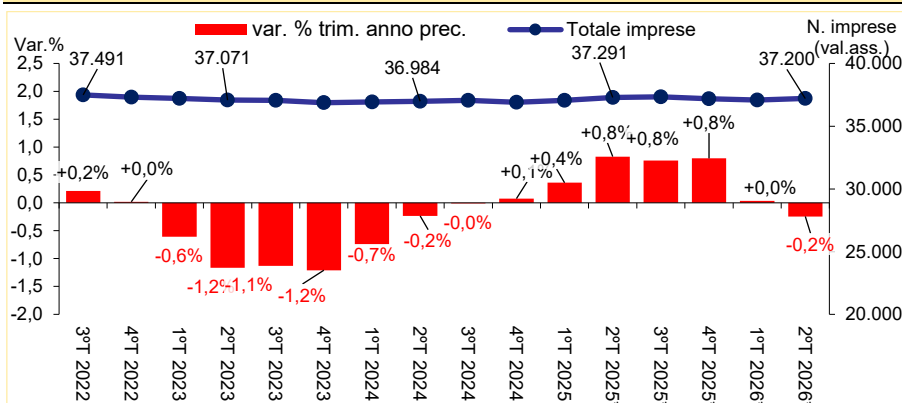
Settore Primario - Periodo 2022-2026



Settore Secondario (comprese le Costruzioni) - Periodo 2022-2026



Settore Terziario - Periodo 2022-2026



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna - * Ateco 2025

Imprese attive in provincia di Modena al 30 giugno 2025 e 2026

Valori assoluti e variazioni percentuali

Ateco 2025	Comparti	Imprese attive al		Variazioni % 2026 / 2025
		30 giugno 2025	30 giugno 2026	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	6.960	6.768	-2,8
A 01	Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	6.845	6.654	-2,8
C	Attività manifatturiere	8.040	7.764	-3,4
C 10	Produzione di prodotti alimentari	780	771	-1,2
C 13	Fabbricazione di tessuti	391	365	-6,6
C 14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento	1.124	1.017	-9,5
C 15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali	70	62	-11,4
C 16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio	271	266	-1,8
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	72	70	-2,8
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	204	202	-1,0
C 22	Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche	188	193	2,7
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	322	308	-4,3
C 24	Fabbricazione di metalli di base	35	32	-8,6
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1.860	1.806	-2,9
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	171	162	-5,3
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	158	156	-1,3
C 28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	728	696	-4,4
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	117	117	0,0
C 31	Fabbricazione di mobili	143	140	-2,1
C 32	Altre attività manifatturiere	380	365	-3,9
C 33	Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature	859	877	2,1
F	Costruzioni	10.647	10.514	-1,2
F 41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	2.682	2.683	0,0
F 42	Ingegneria civile	108	103	-4,6
F 43	Lavori di costruzione specializzati	7.857	7.728	-1,6
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	11.722	11.318	-3,4
G 46	Commercio all'ingrosso	5.275	5.110	-3,1
G 47	Commercio al dettaglio	6.447	6.208	-3,7
H	Trasporto e magazzinaggio	1.945	1.886	-3,0
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1.525	1.468	-3,7
H 52	Magazzinaggio, deposito e attività di supporto ai trasporti	395	391	-1,0
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.909	3.830	-2,0
I 55	Servizi di alloggio	379	398	5,0
I 56	Attività di servizi di ristorazione	3.530	3.432	-2,8
K	Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica...	1.339	1.386	3,5
K 62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse	701	748	6,7
K 63	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione	590	591	0,2
L	Attività finanziarie e assicurative	1.821	1.943	6,7
L 64	Attività dei servizi finanziari, escluse le assicurazioni ...	490	583	19,0
L 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.327	1.356	2,2
M	Attività immobiliari	5.336	5.415	1,5
N	Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.309	3.384	2,3
N 69	Attività legali e di contabilità	173	182	5,2
N 70	Attività di sedi centrali e consulenza gestionale	1.076	1.145	6,4
N 71	Attività di architettura e ingegneria	298	299	0,3
N 73	Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche relazioni	589	621	5,4
N 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.046	1.019	-2,6
O	Attività amministrative e di servizi di supporto	2.186	2.194	0,4
O 77	Attività di noleggio e leasing operativo	214	221	3,3
O 81	Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio	964	982	1,9
O 82	Attività amministrative, di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	849	836	-1,5
Q	Istruzione	325	348	7,1
R	Attività per la salute umana e di assistenza sociale	341	354	3,8
R 86	Attività per la salute umana	212	220	3,8
S	Attività artistiche, sportive e di divertimento	758	758	0,0
S 90	Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche	135	133	-1,5
S 93	Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	524	527	0,6
T	Altre attività di servizi	4.048	4.085	0,9
T 95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli	1.593	1.577	-1,0
T 96	Attività di servizi alla persona	2.439	2.487	2,0
TOT	Totale *	63.163	62.468	-1,1

Fonte: Infocamere * Totale imprese attive della provincia di Modena compresi i comparti non specificati in tabella. Classificazione Ateco 2025

Indicatori economici e finanziari

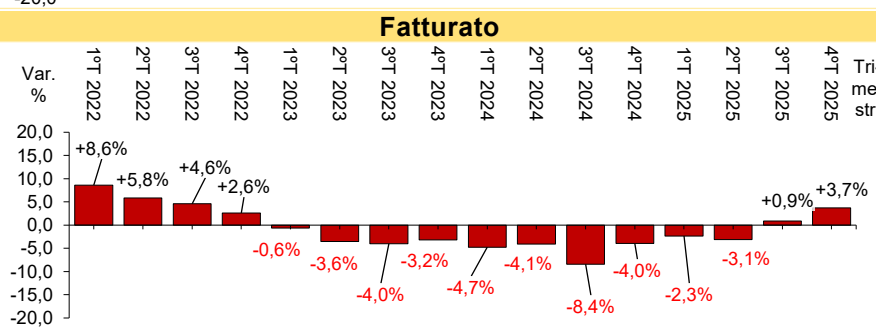
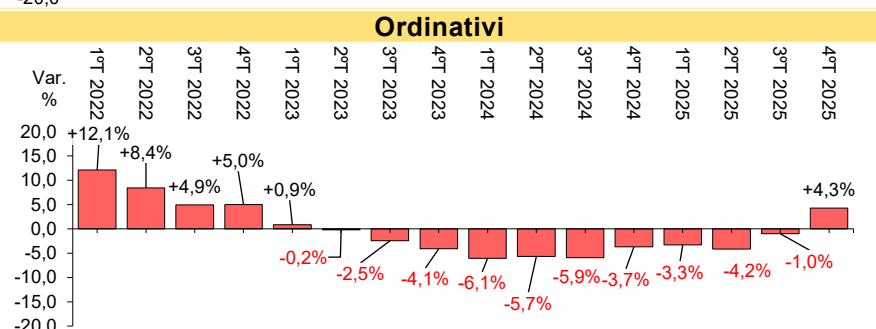
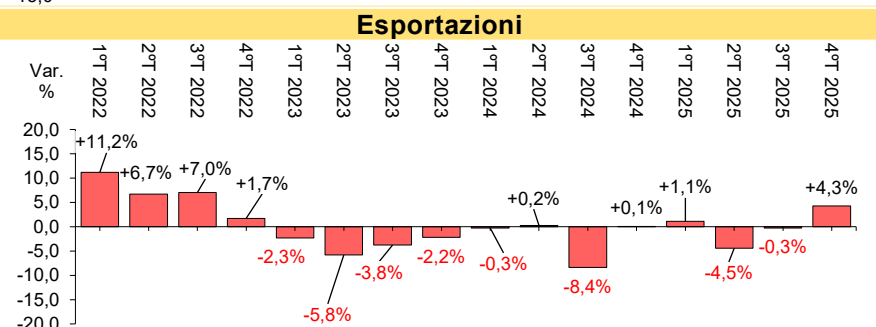
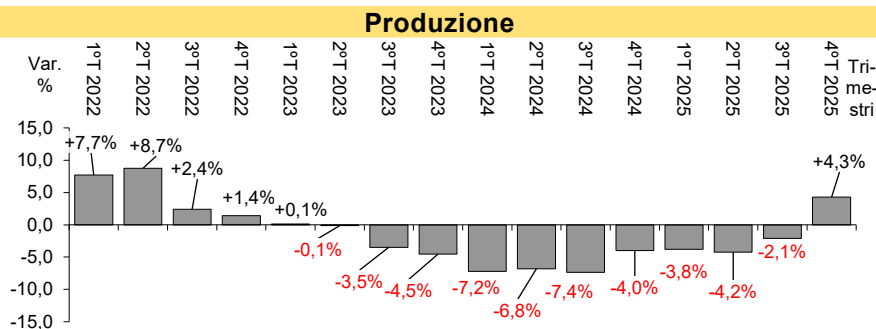
Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, mostrano segnali di ripresa in relazione alla crisi economica osservata tra il 2023 e il 2025. Alla fine del quarto trimestre 2025 sono in crescita rispetto al quarto trimestre 2024 i **livelli di produzione** (+4,3%), della **domanda estera** (+4,3%), degli **ordinativi** (+4,3%) e del **fatturato** (+3,7%).

L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato.

Gli effetti della crisi economica si osservano anche sul fronte del credito e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private che, dal dicembre 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: dal gennaio 2015 (13,9 miliardi di euro) si osserva un periodo di costante calo dei prestiti, mentre a partire dai primi mesi del 2020 si registra una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 miliardi di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a novembre 2020, attestandosi a 11,7 miliardi di euro. Con il mese di dicembre 2020 si rileva una nuova battuta di arresto che termina a dicembre del 2024, con 9,7 miliardi di euro. Da gennaio 2025 si osserva una nuova crescita, confermata dai dati di giugno 2025 con impieghi alle imprese pari a 10,6 miliardi di euro (+5,5% rispetto a giugno 2024). Da luglio 2025 a febbraio 2026 il dato si stabilizza intorno ai 10,3 miliardi di euro. A marzo 2026 si ha una nuova ripresa (10,5 miliardi di euro) fino ai 10,7 miliardi di euro della fine di giugno 2026 (+1,2% rispetto a giugno 2025).

Totale Industrie in senso stretto (escluse Costruzioni) Produzione, esportazioni, ordinativi e fatturato

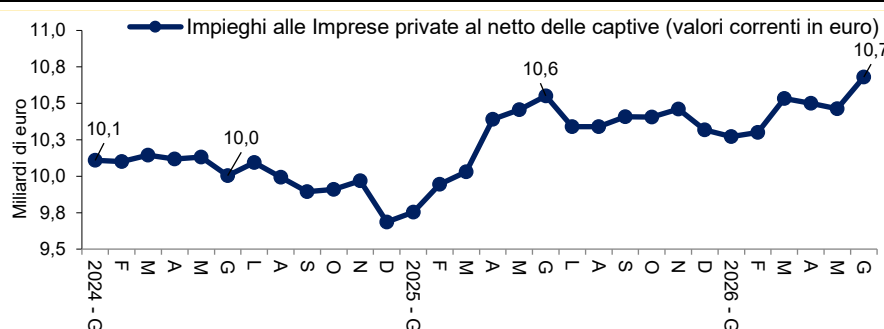
Variazioni % su stesso trim. anno precedente - Periodo 2022 – 2025



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Impieghi alle imprese private al netto delle captive

Periodo 2024 -2026

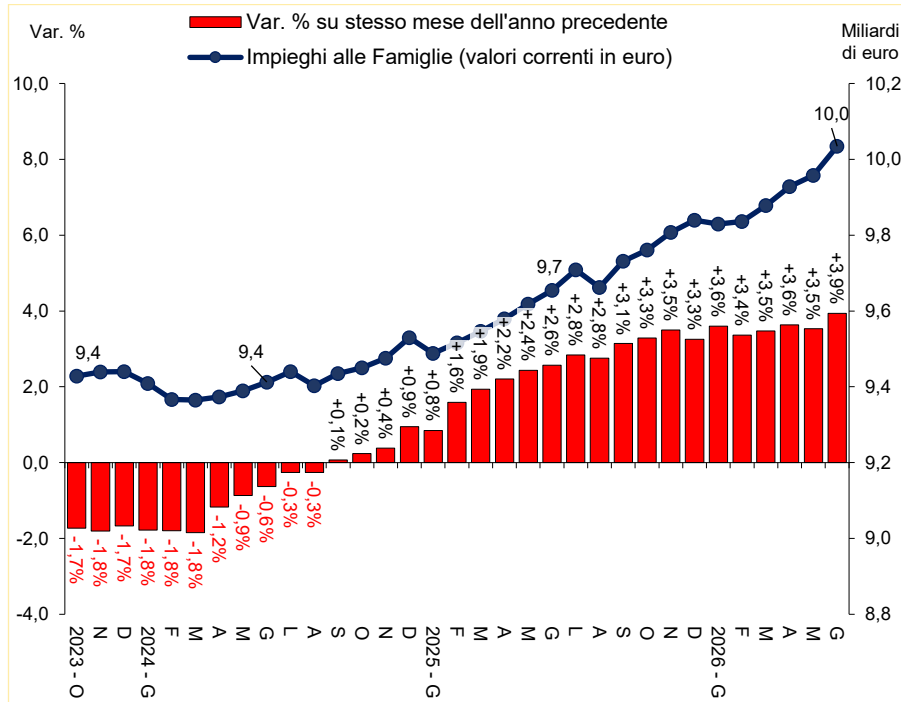


Fonte: Banca d'Italia

Impieghi alle famiglie –

Valori assoluti e variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente

Periodo 2023 – 2026

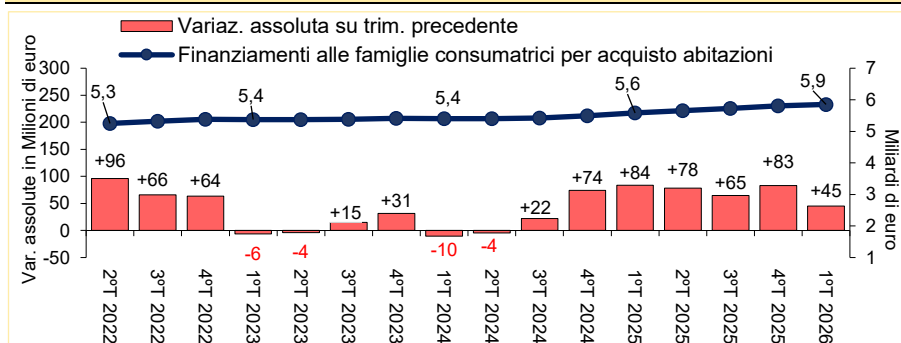


Fonte: Banca d'Italia

Finanziamenti acquisto abitazioni - famiglie consumatrici

Valori e variazioni assolute rispetto al trimestre precedente

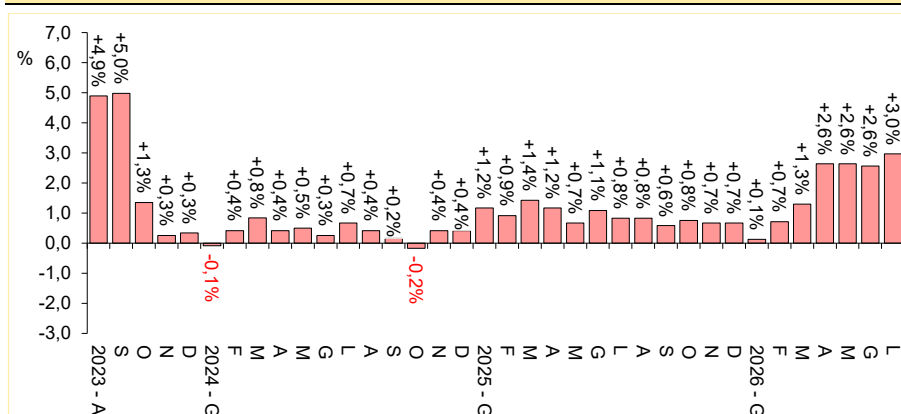
Periodo 2022 – 2026



Fonte: Banca d'Italia

Inflazione (senza tabacchi) – Indice FOI

Variazione % sullo stesso mese dell'anno precedente - Periodo 2023 - 2026



Fonte: Elaborazioni dati Istat

Anche gli impieghi alle famiglie hanno subito gli effetti della crisi economica. Da giugno 2018 (8,7 miliardi) a maggio 2019 (8,6 miliardi), le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, seppure lievemente, permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiungere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021 (9,2 miliardi). A novembre 2022 si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 miliardi di euro), seguito da un minimo nel marzo 2024 (9,4 miliardi di euro). Da settembre 2024 si torna a crescere fino agli oltre 10,0 miliardi di euro di giugno 2026, pari al +3,9% rispetto allo stesso periodo del 2025.

La tendenza per la voce dei prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni crescono fino al quarto trimestre 2022 (5,4 miliardi di euro). Dal primo trimestre 2023 al secondo trimestre 2024 si registra una battuta di arresto, evidenziando un periodo di sostanziale stazionarietà (5,4 miliardi di euro). Dal terzo trimestre 2024 si registra una crescita, con 5,9 miliardi di euro al 31/03/2026 (un saldo positivo di 272 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre del 2025, pari a +3,4%).

In riferimento alla dinamica dei prezzi, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si ha un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2025 al +0,9%. A seguito della crisi internazionale, a luglio 2026 si rileva una variazione positiva (+3,0%) rispetto allo stesso mese del 2025, che corrisponde a +21,3% se riferita allo stesso mese del 2020.

Import - Export

I dati Istat riferiti alle **importazioni** della provincia di Modena nel corso del **secondo trimestre 2026** mostrano una variazione percentuale di segno positivo rispetto allo stesso trimestre del 2025 e un andamento sostanzialmente stabile nel corso dell'ultimo anno: con un ammontare complessivo pari ad oltre **1.791 milioni di euro** si rileva una variazione positiva sia rispetto allo stesso periodo del 2025 (+1,5%), che rispetto al primo trimestre 2026 (+5,2%). Nel confronto con il corrispondente trimestre 2019, la variazione è molto positiva (+17,5%).

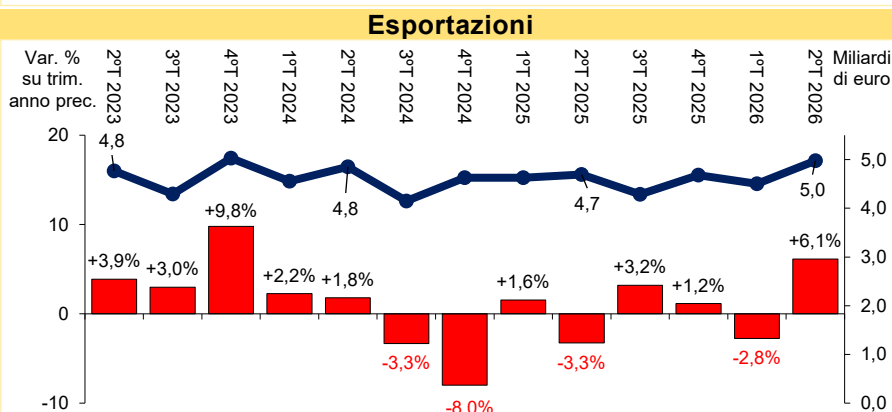
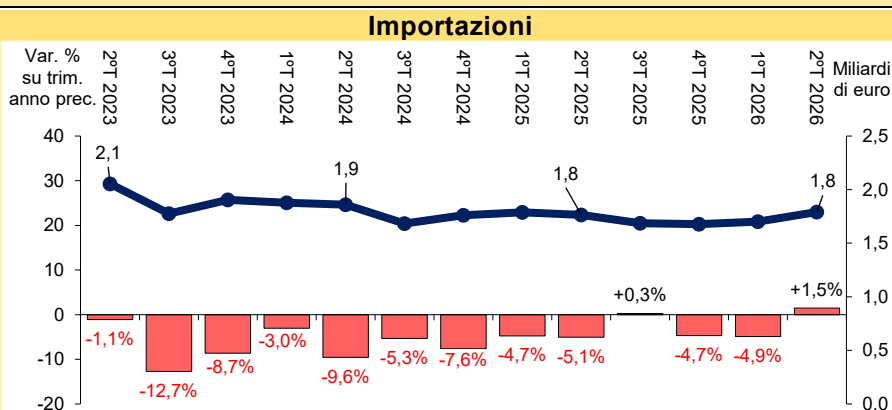
Per i dati relativi alle **esportazioni** si evidenzia un andamento altalenante dell'export: al termine del **secondo trimestre 2026** il valore delle esportazioni si attesta a circa **4.978 milioni di euro**, importo che dà luogo a variazioni percentuali positive rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+6,1%), al primo trimestre 2026 (+10,6%) e al secondo trimestre 2019 (+46,4%).

Nel **secondo trimestre del 2026**, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari ad oltre **1.652 milioni di euro** (il 33,2% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al secondo trimestre 2025, una variazione positiva pari a +7,0% (+9,9% rispetto al primo trimestre 2026 e +91,7% rispetto al secondo trimestre 2019).

Nel **secondo trimestre del 2026**, le esportazioni del **settore della meccanica** presentano un valore pari ad oltre **1.095 milioni di euro** (il 22,0% delle esportazioni totali), mostrando un calo rispetto al secondo trimestre 2025 con una variazione negativa pari a -2,4% (+9,2% rispetto al primo trimestre 2026 e +17,5% rispetto al secondo trimestre 2019).

Importazioni ed esportazioni totali

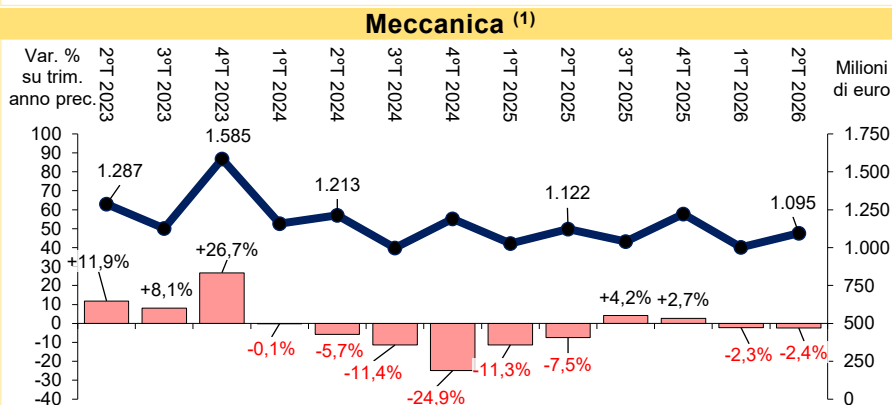
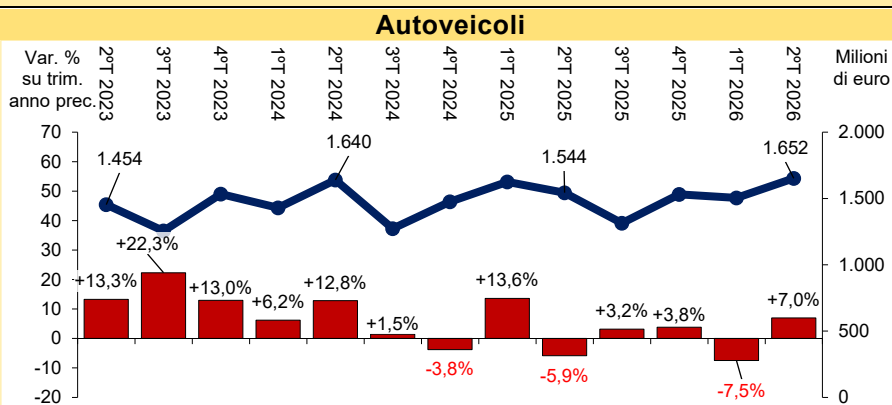
Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente
Periodo 2023 – 2026



Fonte: Istat (ATECO 2007)

Principali merci esportate –

Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente
Periodo 2023 - 2026



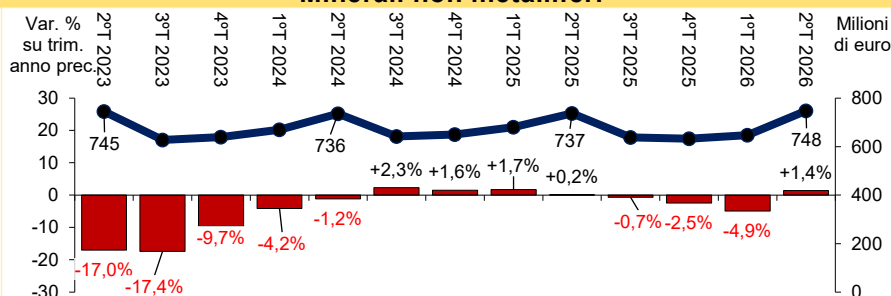
Fonte: Istat (ATECO 2007) Note: Meccanica (CH + CK)

Principali merci esportate

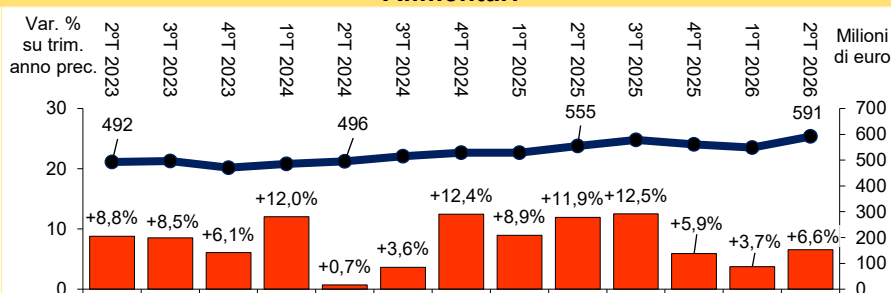
Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente

Periodo 2023 - 2026

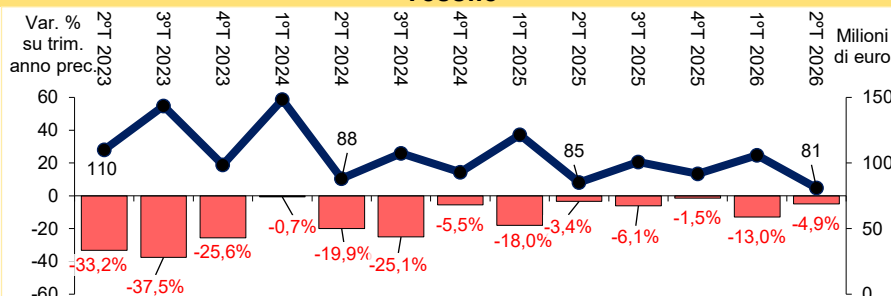
Minerali non metalliferi



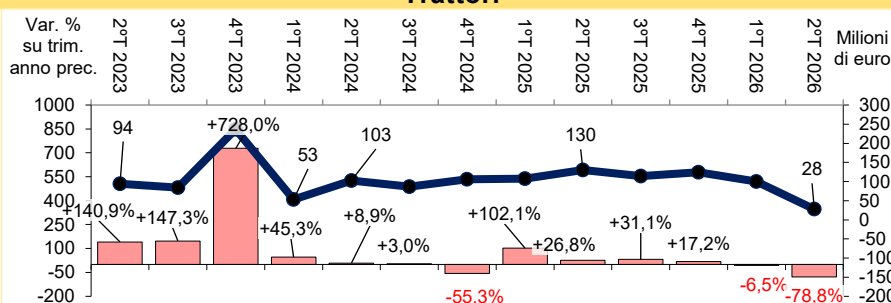
Alimentari



Tessile



Trattori



Fonte: Istat (ATECO 2007)

Import-Export manifatturiere per area - 2° trimestre 2026

Area	Importazioni			Esportazioni		
	Valore in euro	% sul totale	Var. % trim. anno prec.	Valore in euro	% sul totale	Var. % trim. anno prec.
Totale	1.582.023.737	100,0	2,8	4.758.647.132	100,0	3,0
Europa	1.160.475.336	73,4	1,5	2.764.211.870	58,1	1,0
di cui: Germania	381.908.809	24,1	13,4	532.334.557	11,2	-3,1
Francia	80.495.545	5,1	-2,5	463.754.243	9,7	1,8
Regno Unito	47.440.075	3,0	8,2	255.242.996	5,4	17,6
America	80.881.413	5,1	21,5	1.044.063.400	21,9	11,3
Asia	307.033.739	19,4	0,5	769.733.529	16,2	-1,2
Africa	23.271.166	1,5	37,0	108.389.770	2,3	8,8
Oceania e altri territori	10.362.083	0,7	60,6	72.248.563	1,5	9,9

Fonte: Istat

Le esportazioni al secondo trimestre del 2026 dei minerali non metalliferi evidenziano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,4%), attestandosi a circa **748 milioni di euro** (il 15,0% delle esportazioni totali, pari al +15,5% rispetto al primo trim. 2026 e al +14,5% rispetto al secondo trim. 2019). Riguardo ai **prodotti alimentari, bevande e tabacco**, al secondo trimestre del 2026 l'export ammonta ad oltre **591 milioni di euro** (l'11,9% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari al +6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2025 (+7,7% rispetto al primo trim. 2026 e +78,8% rispetto al secondo trim. 2019). Le esportazioni del comparto **tessile e abbigliamento**, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che mostrano da tempo un costante decremento, nel secondo trim. 2026, con un valore di quasi **81 milioni di euro** (l'1,6% delle esportazioni totali), presentano una variazione negativa rispetto al secondo trim. 2025 del -4,9% (-23,5% rispetto al primo trim. 2026 e -47,1% rispetto al secondo trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da alti e bassi e un andamento mediamente in crescita dal primo trim. 2022 al quarto trim. 2025 il **comparto macchine agricole** mostra segni di una nuova battuta di arresto: nel secondo trim. del 2026 l'export del comparto ammonta a circa **28 milioni di euro** (lo 0,6% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione negativa rispetto al secondo trim. 2025 pari al -78,8% (-72,4 rispetto al primo trim. 2026 e -25,7% rispetto al secondo trim. 2019). In rapporto alle aree di destinazione delle **esportazioni manifatturiere** provinciali, anche per il secondo trimestre del 2026, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.764 milioni di euro, il 58,1%). I paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso il 38,1% dell'export complessivo (1.814 milioni di euro). Gli Stati Uniti spiegano il 79,6% del valore delle esportazioni in America (17,5% del totale delle esportazioni) e il 60,7% dell'import dall'America (3,1% del totale delle importazioni), mentre la Cina spiega l'10,1% del valore dell'export in Asia (1,6% del totale delle esportazioni) e il 66,9% dell'import dall'Asia (13,0% del totale delle importazioni).

demometro

01 luglio 2026 ore 09.30

Popolazione mondiale

8.271.774.028

Popolazione italiana

58.309.811

giovani (0-19 anni)

9.553.581

anziani (60 anni e oltre)

15.030.674

Fonte: NEODEMOS



03

Anno 2026

Note congiunturali - economia

Provincia di Modena

A cura dell'Ufficio Statistica

<https://www.provincia.modena.it/modenastatistiche/>
<https://www.provincia.modena.it/modenastatistiche/dati-e-osservatori/note-congiunturali-online/>

Prima edizione - Modena, settembre 2026